

10 CONDIVIDI

CULTURA

“Il Donatore” piace: grandi applausi al debutto del nuovo lavoro di Laura Sicignano al Teatro della Tosse

Un testo molto ben strutturato che parte con grande leggerezza per poi finire in un crescendo di intensità che fa riflettere il pubblico sulla famiglia e la genitorialità









di **Emanuela Mortari**
05 Novembre 2026 - 8:15

Genova. Lunghi, lunghissimi applausi al termine della prima nazionale della nuova produzione della **Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse**: **Il Donatore**. Testo e regia di **Laura Sicignano**, che è stata ispirata dalla storia di una coppia di donne che si sono rivolte alla procreazione medicalmente assistita all'estero per avere un figlio per riflettere sul concetto di genitorialità, ma anche di normalità e il punto di forza, lo diciamo subito, è proprio in un **testo molto ben strutturato che parte con grande leggerezza, si sorride, per poi finire in un crescendo di intensità e di confronto con i ruoli quasi ribaltati**.

Una donna incinta irrompe a casa di un uomo durante un pomeriggio di pioggia. Il motivo si capisce quasi subito: lei è una dei due figli nati dalla donazione del seme di quella persona e proprio mentre sta per mettere al mondo una nuova vita, la

origini pur sapendo da sempre, merito di due madri che non hanno mai nascosto nulla, come sono andate le cose e non avendo nessun .

Non è un caso che l'ora e un quarto di spettacolo, solo due attori in scena, inizi con **Creep dei Radiohead,** un monumento all'idealizzazione e all'inadeguatezza. Si scoprirà alla fine quanto sarà calzante.

Due attori: **Roberto Serpi** interpreta colui che tanti anni fa ha donato il seme, in un non ben definito paese del Nord Europa, abita in un appartamento in cui i dischi in vinile rappresentano la parte principale dell'arredamento. Rifiuta le proprie origini italiane e oltre alla musica ama molto la birra. **Federica Carruba Toscano** è la figlia che oggi gira il mondo con il compagno realizzando documentari. Era partita dalla storia delle sue madri, pioniere in un Paese come l'Italia, dove non è possibile fare figli con la pma se si è single e o coppia omosessuale. Entrambi danno vita a due personaggi molto credibili.

L'imbarazzo viene superato grazie alla genuina curiosità della ragazza e a un viaggio musicale in cui Chuck Berry, Janis Joplin, i Queen e i Pink Floyd vengono utilizzati dall'uomo per raccontarsi e per confrontarsi con quella che a tutti gli effetti è un'estranea. **A poco a poco il classico conflitto generazionale che era iniziato sul piano musicale si trasforma e i nodi verranno al pettine**. Quella donazione, che per lui non ha significato granché, rappresenterà il punto di partenza per mettere in discussione tante cose non a senso unico e non solo in tema di genitorialità e di famiglia. Un altro aspetto davvero apprezzabile.

Non sveliamo troppo, ma sono tante le domande e gli spunti su cui il pubblico viene spinto a riflettere: Donare è stato un atto di generosità o di egoismo? È possibile aiutare senza assumersi responsabilità relazionali? Esiste davvero una separazione netta tra biologia e legame? Cosa è la normalità? Perché si mente?

Il **tema delle origini** di ognuno di noi è un aspetto con cui prima o poi si deve fare i conti e Sicignano è riuscita a raccontarlo in una chiave godibile e non scontata.

Repliche sino all'8 novembre nella sala Dino Campana (giovedì 5 ore 19:30, venerdì 6 e sabato 7 ore 20:30, domenica 8 ore 18:30). Biglietti a 18 euro. Dopo Genova repliche a Monza il 13 e 14 novembre – Teatro Binario 7.

Più informazioni

donatore recensione teatro della tosse Laura sicignano Genova

Una nuova opportunità per ottenere entrate extra

interactiveinstruction.com | Sponsorizzato

Scopri di più

"Villa Bizzi"

Booking.com | Sponsorizzato

Prenota ora

Attiva ENGIE Energia VedoChiaro

Energia VedoChiaro è l'offerta a prezzo variabile che segue il mercato. E i...

Engie | Sponsorizzato

Scopri di più

Velasca. Calzature fatte a mano nelle Marche.

Stivaletti, mocassini, maglieria e capispalla: la collezione autunno-inverno Velasca, lavorata in Italia.

Velasca | Sponsorizzato

Buoni pasto: chi ne ha diritto e perché convengono davvero

Expert Market | Sponsorizzato

Scopri di più

Genova24 - Copyright © 2010 - 2026 - Testata associata ANSO - edito da Edinet Srl - P.I. 01438900092

Direttore responsabile: Andrea Chiovelli

Registrato presso Tribunale di Savona N° 571/06

Immagini e video presenti su genova24.it, ove non diversamente specificato, sono proprietà esclusiva di Edinet Srl

Informativa cookie | Informativa Privacy | Cmp | Copyright